PESCARA: ANPI E ”LA RETROMARCIA SU ROMA” SABATO 28 OTTOBRE A PIAZZA MUZII

26 Ottobre 2017



PESCARA – “Invitiamo a scendere in piazza donne e uomini, cittadine e cittadini, sindacati, partiti e associazioni che credono nei valori costituzionali a partecipare tutti insieme alla difesa della democrazia. L’appello a partecipare è a tutte le forze democratiche che si riconoscono nelle libertà e nei valori costituzionali, repubblicani e antifascisti”.

Con questo invito l’Associazione nazionale partigiani d’Italia (Anpi) lancia un appello e invita tutte le forze democratiche e un ”Antimarcia su Roma”, a Pescara, sabato 28 ottobre alle 18 a piazza Muzii.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Pescara, interverranno la Cgil Pescara, il Pd, la Fiom Pescara, Sinistra Italiana, Rifondazione Comunista, Mdp, Massimiliano Di Pillo e Gianluca Vacca (M5S), le associazioni Arci, Abruzzo Social Forum, Coordinamento per la democrazia costituzionale, Unione inquilini, Collettivo studentesco, Espressione libre, Pescara.0

“La minacciata marcia del 28 ottobre da parte dei neofascisti, non si farà. Non a Roma, non in nessun altro posto d’Italia, perché celebrare la data che ha dato inizio al periodo più vergognoso e umiliante sotto il profilo della civiltà nella storia del nostro Paese, non soltanto avrebbe rappresentato un tentativo goffo di riportare indietro di 95 anni le lancette del tempo, ma avrebbe avuto un dirompente significato anticostituzionale ed antidemocratico”, si legge in una nota dell’Anpi a firma di Ettore Troilo del comitato provinciale.

“È inaccettabile ed irriguardoso – prosegue la nota – per le centinaia di migliaia di morti che il fascismo ha causato nel corso di un ventennio culminato con una guerra disastrosa sul suolo patrio e che, bisogna dirlo con chiarezza, rappresenta il punto più basso mai toccato nella nostra millenaria storia”.

E sulle motivazioni che hanno spinto l’associazione a scendere in piazza: ”perché occorre ricordare e conoscere, perché la memoria di quel che è stato rappresenta il solo antidoto che esista per non ripetere lutti e sciagure passate, ed è necessario associare al termine fascismo gli aggettivi totalitario, liberticida, violento, razzista, criminale: non vi è nulla di cui esser fieri, non vi è nulla da poter replicare, non vi è nulla che possa rappresentare anche lontanamente un’alternativa alla democrazia”.

E ancora, ”scendiamo in piazza per difendere quei principi scolpiti nella nostra Costituzione, un’eredità di centomila morti, er citare Calamandrei, che si identificano con i concetti di libertà, uguaglianza, dignità, e ci sarà per opporsi con fermezza al prospettato spostamento della marcia patriottica che i fascisti vorrebbero tenere il 4 novembre, giornata delle forze armate e della vittoria nella prima guerra mondiale, di nuovo individuate come pilastro di una ideologia folle basata sul razzismo e sul terrore”.

© 2020 AbruzzoWeb Media Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli